

STATUTO ORGANICO
DELL'ASILO INFANTILE
REGINA MARGHERITA

IN

GORLA MAGGIORE

CAPO I.

Istituzione, sede, denominazione, scopo,

redditi dell'Asilo.

*1. Il Comune di Gorla Maggiore, dal nome di Asilo
di Carlo*

1. È istituito in Gorla Maggiore, frazione del Comune amministrativo di Gorla Minore un'Asilo Infantile, che posto sotto l'alto patrocinio della Regina Margherita ed assunta la denominazione di Asilo Infantile Regina Margherita, fu eretto in Corpo Morale con Regio Decreto 26 Giugno 1879 e si regge secondo le norme della Legge 3 Agosto 1862 N. 753 e del Regolamento 27 Novembre 1862 N. 1007.

diritto. In mancanza di tale numero si fissa una seconda adunanza nella quale le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli Azionisti intervenuti. Le deliberazioni relative sono adottate a maggioranza di voti.

14. L'Assemblea Generale degli Azionisti:

a) Nomina nel proprio seno due membri della Commissione che dirige gratuitamente l'Asilo e ne amministra il patrimonio (a sensi del seguente articolo).

b) Nomina tre Signore preferibilmente tra le Azioniste col titolo di Visitatrici dell'Asilo e queste dureranno in carica un'anno e saranno sempre rieleggibili.

c) Nomina parimente fra i Signori Azionisti alcuni Promotori coll'incarico di raccogliere azioni ed elargizioni a favore dell'Asilo.

d) Esamina ed approva i resoconti dell'Amministrazione.

e) Discute e delibera sull'andamento morale dell'Asilo.

f) Propone quelle modificazioni allo Statuto Organico, che fossero suggerite dall'opportunità e dall'interesse dell'Asilo sopra proposta in iscritto della Commissione direttrice ed amministratrice.

Amministrazione e Direzione.

15. L'Amministrazione dell'Asilo è affidata ad un'apposita Commissione di cinque membri detta Direzione dell'Asilo. Sono membri nati di questa Commissione il Presidente della Congregazione di Carità — il Parroco locale per tempo — l'Assessore anziano locale. Gli altri due membri vengono nominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti giusta l'art. 14 — dureranno in carica cinque anni e potranno essere rieletti.

16. Appartiene alla Direzione l'Amministrazione materiale e morale dell'Asilo; dessa:

a) Convoca l'Assemblea Generale degli Azionisti tanto in via ordinaria che straordinaria;

b) Rende conto annualmente all'Assemblea della sua gestione, e presenta il movimento statistico dei fanciulli raccolti nell'Asilo.

c) Nomina le Maestre con patenti, le praticanti, le inservienti.

d) Licenzia e costituisce provvisoriamente il personale addetto all'Asilo, salvo a riferirne all'Assemblea Generale degli Azionisti per un definitivo provvedimento. Verificandosi però il bisogno di un'arresto del personale educativo od

e) Rassegnare alla fine di ciascun anno alla Deputazione Provinciale una relazione esatta sull'andamento morale, economico e direttivo, non che sulle economie ottenute, sui miglioramenti conseguiti e conseguibili.

f) Provvedere per la manutenzione dei mobili, per la conservazione degli stabili, capitali, censi, livelli, per l'accrescimento delle entrate, per la possibilità e convenienza di ridurre le spese per la conversione in Rendita pubblica, sul gran libro del Debito Pubblico consolidato, e per ogni altro miglior impiego degli averi provenienti da rendita di beni od altrimenti, per la rivendicazione dei giusti diritti, per l'avviamento delle liti; per la reintegrazione in caso di turbato possesso, per le servitù passive, etc.

g. Prendere in attento esame nei primi giorni dell'anno, gli inventari, facendovi compilare gli stati di variazione, trasmetterli tosto all'Autorità Governativa, come è prescritto dagli Articoli 8 e 9 dalla Legge più volte citata.

72 ~~28~~ Le condizioni per l'ammissione dei fanciulli nell'Asilo, le norme della disciplina, interna dello stesso, le incombenze del personale stipendiato verranno stabilite nell'apposito Regolamento interno, che sarà sottoposto all'approvazione della Deputazione Provinciale, ed esposto in una delle aule dell'Asilo.

come incarico. In ogni caso, l'Amministrazione dovrà essere incaricata con autorizzazione straordinaria del Consiglio Provinciale e con nomina G.N.P.O. III.

74 ~~28~~ Qualora per qualunque eventualità avesse a cessare l'Asilo di carità per l'Infanzia, il patri-monio, di cui fosse ancora provveduto, passerà alla locale Congregazione di carità, che ne disporrà a favore dei poveri della frazione di Gorla Maggiore, preferibilmente per iscopo educativo e di pieno accordo col Parroco locale per tempo.

Gorla Maggiore, li 1 Giugno 1879.

La Commissione Promotrice:

AVV. GIUSEPPE BENNATI, *Presidente della Congregazione di Carità* — S. DIONIGI PIROVANO, Parroco,
P. GIANNI LUIGI.

MINISTERO DELL'INTERNO

V. d'ordine di S. M. il Ministro

DEPRITIS